

Al via dal 10 settembre la terza edizione del festival Sapiens, organizzato tra le province di Brescia e Bergamo



Stefano Mancuso



Matteo Motterlini



Paolo Veronesi



Toni Capuozzo



Iaria Zilioli



Roberta Bruzzone



Eliana Liotta

PARATICO (bdh) Temi attuali, legati alla guerra, al post pandemia, all'energia. Temi importanti, spesso poco accessibili proprio perché legati a materie di studio specialistiche, ma che tramite le «lezioni» di 13 sapienti possono raggiungere un vasto pubblico tra le province di Brescia e di Bergamo, unite in primis dal lago d'Iseo, da dove parte l'idea della rassegna Sapiens, quest'anno giunta alla sua terza edizione.

Al centro della proposta dell'associazione Reading, Voci dal lago c'è l'essere umano. Il titolo della rassegna è infatti «The Human Machine, da animali a dei?» e apre interrogativi sui limiti e le debolezze dell'umano, soprattutto a fronte di un virus che continua a influenzare le nostre vite, del cambiamento climatico e degli orrori della guerra, che sta influenzando la vita di tutti i giorni con le sue conseguenze sociali ed economiche.

«La rassegna Sapiens vuole riportare al centro un tema passato forse un po' in secondo piano: l'essere umano - ha spiegato **Claudia Mangili**, presidente dell'associazione Reading e direttore artistico del festival insieme a **Daniela Nisoli** - Questo viaggio all'interno della macchina umana sarà condotto da 13 sapienti: scienziati, psichiatri, filosofi, matematici, economisti, divulgatori, grandi viaggiatori e narratori. Sapiens festival torna riproponendo una formula ormai roduta: quella che offre al pubblico l'opportunità di

Tredici sapienti per svelare segreti e limiti della «macchina» umana

farsi guidare da menti brillanti e noti al pubblico in un percorso che illumina il pensiero e una crescita più consapevole».

Accanto a nomi altisonanti e noti al pubblico ci saranno sapienti meno conosciuti, di rara competenza e preparazione, spesso difficili da raggiungere soprattutto per le comunità che vivono in provincia.

«Le prime due edizioni di Sapiens sono state un successo: abbiamo avuto ottimi riscontri sia da parte del pubblico che da parte dei relatori - ha proseguito la Mangili - Negli anni scorsi il pubblico bresciano e bergamasco, e con lui i Comuni e gli sponsor che ci supportano, si è fidato del nostro festival, il cui cartellone è costruito premiando la competenza, il valore, la preparazione: contiamo di ripagarlo con una nuova ricca edizione, tutta incentrata sulla macchina umana».

L'associazione Reading spera di coinvolgere anche i più giovani tramite l'impiego non solo dei canali social più tradizionalmente utilizzati per far conoscere il festival (Fa-



Sopra alcuni degli ospiti della rassegna Sapiens. A sinistra l'associazione Reading, Voci dal lago, che organizza il festival. E' presieduta da **Claudia Mangili**

cebook e Instagram), ma anche attraverso LinkedIn e TikTok, novità assoluta di quest'anno insieme alla scelta tutta ecologica di non stampare locandine o manifesti.

Dodici incontri tra bresciano e bergamasco

Tredici ospiti guideranno il pubblico durante i dodici incontri organizzati in sei Comuni bresciani e bergamaschi. Il calendario di Sapiens festival abbraccia i mesi di settembre e ottobre con appuntamenti tra Paratico, Sulzano, Costa Volpino, Treviglio, Osio Sotto e Darfo

Boario Terme. Coinvolti anche numerosi sponsor, aziende del territorio che hanno creduto e credono nelle possibilità di arricchimento culturale offerte dall'incontro con i «sapienti», e Confindustria.

Si parte il 10 settembre a Costa Volpino con **Iaria Zilioli**, legal officer dell'Esa, European space agency, specializzata nel diritto dello spazio. Parlerà di una delle più grandi ambizioni dell'uomo, la conquista del cielo. E proprio perché si parla di cielo l'incontro viene promosso nell'ambito del Memorial Stoppani.

Il 14 settembre a Osio Sotto si parlerà di salute e delle nuove frontiere della macchina umana insieme a **Paolo Veronesi** ed **Eliana Liotta**.

Del male e del «lato oscuro» degli esseri umani si occuperà la psicologa forense e criminologa investigativa **Roberta Bruzzone** il 17 settembre alle 20.30 sul lungolago delle Erbe danzanti di Paratico. Spazio poi al reporter di guerra **Toni Capuozzo** il 18 settembre a Sulzano e a **Stefano Mancuso**, che sarà ospite a Treviglio il 20 settembre per offrire una visione su un futuro della società che

guarda al mondo vegetale.

E ancora, il 21 settembre a Costa Volpino il matematico **Piergiorgio Odifreddi** spiegherà al pubblico come funziona la logica che viene applicata dal nostro cervello, mentre il 23 settembre sempre a Costa Volpino l'economista **Stefano Bartolini** parlerà del rapporto tra felicità e lavoro.

Il 26 settembre **Michela Matteoli**, direttrice dell'istituto di neuroscienze del Cnr parlerà di come funziona il cervello umano anche dal punto di vista chimico. Altro appuntamento con un reporter di guerra è invece quello del 28 settembre a Costa Volpino con **Gigi Riva**, di ritorno dall'Ucraina e inviato speciale per il Giorno durante le guerre balcaniche degli anni Novanta.

Ancora cervello e scienze cognitive con **Matteo Motterlini**, professore di Filosofia della scienza, che spiegherà come le emozioni influenzano le decisioni che prendiamo (sarà il 29 settembre a Darfo Boario Terme). Il 30 settembre a Costa Volpino **Vittorio Pelligra**, professore di Politica economica all'Università di Cagliari, parlerà della cooperazione tra gli esseri umani.

Il festival si chiuderà con la lectio magistralis di **Marcello Veneziani** il 2 ottobre alle 16 nella sala civica del municipio di Paratico dal titolo «I cinque tempi dell'umano».

Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito con prenotazione consigliata sul sito www.sapiensfestival.it.

Chiara Balducci

ISEO (bdh) Prosegue l'opera di volontariato di **Graziella «Ella» Belotti** che, con l'aiuto dei volontari **Walter** e **Piera Archetti** ha ridato nuova luce a un'altra statua della Madonna. Dopo il successo riscontrato per aver restaurato quella nel chiostro dell'ospedale di Iseo e quella situata nel giardino della canonica accanto alla chiesa di San Michele di Peschiera Maraglio, questa volta è stato il turno di una statua di Maria a Cremignane.

Si tratta della statua della Madonna di Lourdes della Diaconia di Cremignane, posizionata nel cortile

Volontari al lavoro a Cremignane Nuovi colori a un'altra statua della Madonna

chiesa. L'idea è stata di don **Claudio Vezzoli**.

«La cosa bella è che i colori utilizzati sono quelli avanzati dalla Madonna di Montisola, donati con generosità per la prosecuzione di questa nuova vita di colori alle statue ingrigite dal trascorrere del tempo», ha spiegato.



L'iseana **Graziella Belotti**, per tutti «Ella» con gli aiutanti **Walter** e **Piera Archetti**



Virgilio Bonfadini, Bombi

Il ricavato dello spettacolo, diretto da Marcello Cominelli, sarà devoluto al progetto Gornja Bistra «Ronfironfy - il luogo dove ancora si ride»: i Clauun Vip protagonisti sul palco del Teatro Pax per beneficenza

PROVAGLIO (vsf) Ci sono progetti che nascono dall'amicizia, alimentati dall'amore, traboccanti di solidarietà. Iniziative che sanno andare oltre il dolore, perfino oltre la morte.

«Ronfironfy - il luogo dove ancora si ride» non è solo il titolo dello spettacolo in programma il 17 settembre alle 20.30 al Cinema Teatro Pax di Provaglio D'iseo, ma è anche una sorta di manifesto per chi ha scelto di diventare clown dottore. Nato da un'idea dell'associazione Clauun Vip lago d'Iseo in collaborazione con il regista teatrale bresciano **Marcello Cominelli**, è dedicato alla

memoria di Marinella, appunto «Ronfironfy», venuta a mancare nel 2020, nel momento più duro della pandemia di Covid-19, che insieme al rovatense **Virgilio Bonfadini**, alias Bombi e a **Elisabetta Brambani** (nome clown Luna-Sole), è stata cofondatrice del sodalizio. «Ci stiamo lavorando da circa due anni e mezzo - ha spiegato Bombi - Siamo partiti dalla nostra esperienza personale, da ciò che ci ha spinto a diventare clown in corsia. Il regista ha fatto un lavoro straordinario».

Arricchito dalle coreografie di **Greta Rosato** e dai suoi allievi/e

di danza della Little Dance, lo spettacolo si presenta multi-sfaccettato e si esprime con un linguaggio universale, che parla a tutti, grandi e piccini.

«E' in un contesto di favola che si cala il mondo di Ronfironfy, un luogo dove i ricordi perduti cercano di trovare una nuova identità - ha spiegato il regista - Tutto questo viene sconvolto dall'arrivo di un personaggio che ha il «potere» di far dimenticare ai ricordi la loro origine. Tre «ricorspersi» (così si chiamano i ricordi che hanno perso la memoria) avranno il compito di risolvere il problema e liberare

Ronfironfy. Tra mille peripezie ed incontri con figure molto particolari, lo spettacolo racconta l'evoluzione emotiva e non solo di questi tre personaggi».

Insomma, la rappresentazione affronta una grande verità, ossia che ciò che siamo è il risultato di ciò che abbiamo affrontato nella vita.

Tutto il ricavato dei biglietti andrà in beneficenza al progetto Gornja Bistra, a favore dell'ospedale pediatrico alle porte di Zagabria (e in particolare in supporto al campo permanente della fondazione internazionale Il giardino delle Rose Blu Onlus) cui l'associazione Clauun Vip Lago d'Iseo partecipa attivamente. «Tutti gli anni porto una decina di persone in questo ospedale in Croazia, dove sono ricoverati bambini con patologie molto gravi», ha spiegato Bombi. Insomma, il motore di tutto è sempre la solidarietà.

CRIMINALITÀ La rapina è avvenuta all'interno di un negozio di condizionatori e caldaie, lievi ferite per la 66enne

Le ruba il portafogli e poi la spinge contro il muro: paura in via Sangalli

TREVIGLIO (pal) Prima le ha rubato il portafogli dalla borsetta e quando la vittima ha provato reagire l'ha spinta violentemente contro il muro. Sono stati momenti di autentico terrore quelli vissuti da una 66enne che nel tardo pomeriggio di martedì si trovava all'interno del negozio «Molysystem» di via Sangalli, in pieno centro storico, gestito dal gennaio di quest'anno dal figlio, il calvenzanese **Luca Molari**. Quest'ultimo in quel momento non si trovava in negozio perché impegnato in alcuni interventi (si tratta di un'attività di vendita e installazione di caldaie e climatizzatori). La madre era in un locale sul retro, quando ha sentito dei rumori sospetti provenire dal negozio. Si è quindi affacciata e ha visto un ragazzo alto, con la pelle scura, mentre ro-

vistava nei pressi della sua borsetta. Immediatamente ha capito cosa stava accadendo e si è avvicinata per capire cosa avesse fatto. Per tutta risposta il giovane, che secondo la testimonianza fornita dalla 66enne era alto, con una maglia rossa e pantaloni neri, parlava italiano correttamente ed era a volto scoperto, l'ha spintonata con violenza facendola finire contro un muro. Dopodiché è fuggito con il portafogli della donna, non prima di averle rivolto alcuni insulti.

La madre del titolare, riavutasi dallo shock, ha subito avvisato il figlio che si è precipitato in suo soccorso. Sul posto anche i carabinieri della Compagnia di Treviglio, che hanno avviato le indagini per cercare di dare un nome al rapinatore.

Al vaglio ci sono anche le immagini della videosorveglianza comunale, nella speranza che abbia filmato la fuga del giovane. La donna è stata invece accompagnata all'ospedale cittadino, dove le sono state riscontrate alcune contusioni.

«Fortunatamente ha riportato solo lievi ferite, ma poteva andare decisamente peggio - ha commentato Molari - Ora il negozio lo tengo chiuso quando sono impegnato in lavori esterni, perché ovviamente mia madre ora ha paura, mentre la mia compagna, che ogni tanto mi dava una mano, è incinta di otto mesi e non mi sembra il caso farle correre rischi. Speriamo che trovino questo delinquente, ma sinceramente ne dubito».

Andrea Palamara

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Treviglio che hanno subito avviato le indagini per tentare di dare un volto al rapinatore



IN PIAZZA SETTI

Torna il Mercato della Terra

TREVIGLIO (pal) Dopo la pausa agostana, domani, sabato, si ripresenterà il Mercato della Terra di Treviglio e Gera d'Adda, organizzato dalla condotta Slow Food Bassa Bergamasca, con il patrocinio del Comune di Treviglio, che come consuetudine si svolgerà dalle 8 alle 13 in viale del Partigiano, di fronte all'Istituto Salesiano e sopra piazza Setti.

«I cittadini - hanno sottolineato i gli organizzatori - hanno imparato a riconoscere che questo non è un normale mercato, ma un'occasione per incontrare direttamente gli «artigiani del cibo» che presentano e raccontano i prodotti da loro stessi coltivati o trasformati, una gamma completa di prodotti alimentari «buoni puliti e giusti» provenienti dalla Gera d'Adda e dai territori limitrofi: pa-

ne artigianale, salumi, animali da cortile e polli ruspanti, formaggi di capra e di mucca d'alpeggio, formaggi e carni di pecora, vini Doc dei Colli bergamaschi, birre artigianali, verdura, frutta, confetture e miele biologici, grani, cereali e farine bio, prodotti derivati dall'artemisia, e tanto altro».

Domani, si ripartirà anche con alcune novità: le uova di Val di piazza, dalle 300 galline di Dario, da Corna Imagna, le piante officinali di Deltanova, azienda agro ecologica dove Paola a Dossena applica tutti i criteri dell'agricoltura biodinamica, e la presenza dell'asimina o banana di montagna, un'ospite che verrà presentata e fatta degustare da Simona dell'azienda agricola «Il platano».

«Ma cosa ci fa un frutto esotico

Il Mercato della Terra di Slow Food ritorna dopo la pausa per le vacanze estive



fra i banchi del Mercato della Terra? - hanno proseguito gli organizzatori - Lo vedi, lo provi, un frutto dolce e delicato ed ecco che arriva l'asimina della Gera d'Adda, l'altra faccia dei mutamenti climatici, ma con l'ambizione di

dare risposte, buone, pulite e giuste, per tutti».

Dopo il 3 settembre, i nuovi appuntamenti, fissati come sempre al primo sabato del mese, saranno sabato 1° ottobre e il 5 novembre.

ETTERA

«E' finita anche l'estate, ma dell'obelisco non si sa ancora niente»

Gentile redazione, l'estate sta finendo... cantavano i Righera anni fa. Si sta finendo, ma l'obelisco di viale Partigiano non è ancora stato rimesso in piedi. Passandoci davanti qualche volta mi domando: è ancora nel cubo di legno dove è stato nascosto alla nostra vista mesi fa? Spero di sì. Si era detto e scritto che bisognava aspettare la stagione calda (e di caldo quest'anno ce n'è stato assai) per operare sulla pietra che compone il manufatto ed ottenere così un risultato ottimale.

Bene, siamo alle soglie di settembre e tutto tace. Arriveranno le piogge, i primi freddi, l'umidità e l'obelisco si troverà in balie delle intemperie e deperirà ulteriormente. Non voglio polemizzare ma anche questo piccolo segno del passato, fa parte della nostra storia è insomma, cultura. Quella cosa, la cultura, che è spesso assente dai radar della politica. Spero vivamente di essere smentito presto.

LUCIANO PESCALI

SAPIENS FESTIVAL

Al Tnt lo scienziato Mancuso

TREVIGLIO (pal) Dodici appuntamenti per riportare al centro del dibattito l'essere umano. E' quanto si propone il «Sapiens Festival 2022», kermesse giunta alla terza edizione, che si svolgerà tra le provincie di Brescia e Bergamo con un tappa anche a Treviglio. Questo viaggio all'interno della macchina umana sarà condotto da 13 «sapienti»: scienziati, psichiatri, filosofi, matematici, economisti, divulgatori, grandi viaggiatori e narratori. Ospiti che guideranno il pubblico grazie a 12 incontri (tutti a ingresso gratuito ma con prenotazione consigliata sul sito www.sapiensfestival.it), allestiti in sei Comuni bresciani e bergamaschi, in un calendario che abbraccia i mesi di settembre e ottobre.

«Sapiens Festival torna riproponendo una formula ormai rodata: quella che offre al pubblico l'opportunità di farsi guidare da menti brillanti del nostro tempo in un percorso che illumina il pensiero e una crescita più consapevole - ha spiegato **Claudia Mangili**, presidente dell'associazione Reading che organizza la rassegna - Accanto a nomi altisonanti, ci saranno sapienti meno conosciuti, di rara com-



petenza e preparazione: scrigni di sapere preziosi e spesso difficili da raggiungere soprattutto per le comunità che vivono in provincia. Negli anni scorsi il pubblico bresciano e bergamasco, e con lui i Comuni

e gli sponsor che ci supportano, si è fidato del nostro festival, il cui cartellone è costruito premiando la competenza, il valore, la preparazione: contiamo di ripagarlo con una nuova ricca edizione, tutta incentrata sulla macchina umana. E speriamo di fare breccia anche fra i più giovani, che cercheremo di intercettare usando i canali a lui più congeniali, fra cui Tik Tok».

La tappa trevigliese, dal titolo «Piantiamola!», si terrà sabato 20 settembre, alle 20.30, al Tnt di piazza Garibaldi. Ospite sarà **Stefano Mancuso** (nella foto). Incoronato dal New York Times «world changer», uno degli uomini destinati a cambiare il mondo, Mancuso è docente all'Università di Firenze dove ha fondato il laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale. I suoi studi, di grande impatto, guardano al futuro del mondo vegetale, e non solo».

PIAZZA CAMERONI

Tosap gratis per tre giorni



Il progetto di come sarà piazza Cameroni al termine dei lavori: l'inaugurazione sarà il 17 settembre

TREVIGLIO (pal) E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione di piazza Cameroni, dopo i lavori di restyling che ne hanno cambiato completamente il look.

Il taglio del nastro, con annesse iniziative che verranno comunicate nei prossimi giorni, si terrà sabato 17 dicembre e, per l'occasione, l'Amministrazione comunale ha voluto incentivare i negozianti della zona a essere parte attiva dell'evento. La Giunta ha quindi deliberato nei giorni scorsi di concedere alle attività che si affacciano sulla piazza l'occupazione di suolo pubblico a titolo gratuito, da venerdì 16 sino a domenica 18. I com-

mercianti avranno quindi a disposizione 40 metri quadrati per allestire dehors o gazebo all'esterno delle proprie attività.

I lavori di piazza Cameroni sono iniziati lo scorso marzo e hanno richiesto un investimento di circa 500 mila euro, stanziati dalla società «Habita» nell'ambito del Piano integrato Ex Baslini. Si tratta del primo tassello relativo al più ampio progetto che trasformerà a senso unico la circoscrizione interna. Nella «nuova» piazza Cameroni è stata anche installata una ruota di mulino, per rafforzare il legame di Treviglio con il mondo agricolo.

Sapiens Festival: animali, dèi o semplicemente uomini?

di **Redazione Cultura**

01 Settembre 2022 - 14:28



Da animali siamo diventati dèi? Credevamo di essere diventati insuperabili, onnipotenti, capaci di governare ciò che ci sta intorno. E invece la natura ci ha (ri)sbattuto in faccia la cruda realtà: siamo “solo e soltanto” uomini?

Un virus che continua a influenzare le nostre vite, le clamorose conseguenze – sociali ed economiche – del cambiamento climatico, l’orrore della guerra alle porte di casa: i limiti dell’umano sono tornati in evidenza, quella macchina umana che credevamo onnipotente costretta a fare i conti con le sue frontiere, le sue debolezze. Ma anche con le sue incredibili capacità di recupero.

E allora, torniamo umani: sapiens, ma sempre uomini e donne. Consci dei propri limiti, guidati da interrogativi, e alla ricerca di consapevolezza: come funziona la macchina umana? Come funziona il cervello? Quali sono le frontiere che possiamo pensare di valicare? E ancora: quali i limiti che la natura ci vuole insegnare a non sfidare?

La rassegna **Sapiens**, alla sua III edizione, vuole riportare al centro un tema passato forse un po’ in secondo piano: l’essere umano. Questo viaggio all’interno della macchina umana sarà condotto da 13 sapienti: **scienziati, psichiatri, filosofi, matematici, economisti, divulgatori, grandi viaggiatori e narratori.**

Ospiti che guideranno il pubblico grazie a 12 incontri allestiti in sei Comuni bresciani e bergamaschi, in un calendario che abbraccia i mesi di settembre e ottobre.

Gli appuntamenti (tutti ad ingresso gratuito, prenotazione consigliata sul sito www.sapiensfestival.it) si svolgeranno sulle due sponde lago d’Iseo, luogo d’elezione di

Sapiens Festival, coinvolgendo le località di Costa Volpino, Paratico e Sulzano, ma anche in Valle Camonica a Darfo Boario Terme e nella Bassa bergamasca, fra Treviglio e Osio Sotto.

Claudia Mangili, presidente dell'associazione **Reading** che organizza la rassegna: "Sapiens Festival torna riproponendo una formula ormai roduta: quella che offre al pubblico l'opportunità di farsi guidare da menti brillanti del nostro tempo in un percorso che illumina il pensiero e una crescita più consapevole. Accanto a nomi altisonanti, ci saranno sapienti meno conosciuti, di rara competenza e preparazione: scrigni di sapere preziosi e spesso difficili da raggiungere soprattutto per le comunità che vivono in provincia. Negli anni scorsi il pubblico bresciano e bergamasco, e con lui i Comuni e gli sponsor che ci supportano, si è fidato del nostro festival, il cui cartellone è costruito premiando la competenza, il valore, la preparazione: contiamo di ripagarlo con una nuova ricca edizione, tutta incentrata sulla macchina umana. E speriamo di fare breccia anche fra i più giovani, che cercheremo di intercettare usando i canali a lui più congeniali, fra cui Tik Tok".

Sapiens festival è promosso dall'associazione Reading, con il supporto dei Comuni di Costa Volpino, Paratico, Sulzano, Darfo Boario Terme, Osio Sotto e Treviglio, e con il sostegno della Fondazione Istituti educativi di Bergamo, Confindustria Brescia, Fedabo, Riva, Cocca Hotel, Hotel San Martino.

Per una precisa scelta degli organizzatori, la rassegna non prevede la stampa di materiale cartaceo.

PROGRAMMA E BIO

Una delle più grandi ambizioni dell'uomo? Forse la più grande in assoluto? Conquistare lo spazio. Ma anche lo stesso spazio ha i suoi diritti, e li conosce bene la space lawyer.

ILARIA ZILIOLI

10 settembre - h 20.30, Auditorium Caduti del lavoro, Costa Volpino.

Anche lo Spazio ha i suoi diritti Legal officer dell'Esa (European Space Agency).

Ilaria Zilioli, bergamasca, è un'avvocato dello spazio. Specializzata in diritto dello spazio presso lo European Center for Space Law e l'International Space University è entrata in ESA nel 2001. Attualmente si occupa di accordi necessari per l'attuazione del programma per la Scienza dello Spazio e della Sicurezza Spaziale.

A tal fine rappresenta l'esecutivo dell'ESA in seno agli organi presieduti dagli Stati membri competenti per questi programmi. È regolarmente invitata come lecturer presso le università italiane

ed europee. L'incontro è promosso nell'ambito del Memorial Stoppani.

Cancro, tallone d'Achille. The human machine riuscirà ad abbattere anche questa frontiera? Ne discuteranno

PAOLO VERONESI | ELIANA LIOTTA

14 settembre h 20.30, Cortile della biblioteca, Osio Sotto

Salute. C'è da spostare il futuro?

Paolo Veronesi è presidente della Fondazione Umberto Veronesi, direttore del programma di senologia allo IEO - Istituto europeo di oncologia di Milano e professore ordinario in Chirurgia generale all'Università degli Studi di Milano. La sua casistica è fra le più ampie in Europa, con circa trentamila donne seguite e oltre ottomila pazienti operate. «Sono ottomila pezzi di me, e mi hanno insegnato più di quanto qualsiasi chirurgo oncologico

possa imparare all'università o in sala operatoria» scrive nell'incipit del suo ultimo libro "La vittoria sul cancro" pubblicato nella collana Scienze per la vita, ideata da Eliana Liotta. Il contributo di ricerca e clinico di Veronesi, figlio del celebre oncologo Umberto, è stato fondamentale per le innovazioni sviluppate allo IEO nel campo della chirurgia mammaria, tra le più importanti a livello internazionale. Relatore invitato a più di 300 congressi, è autore di oltre 340 pubblicazioni scientifiche. Con Eliana Liotta ha firmato il best seller Il bene delle donne (2017).

Eliana Liotta è giornalista e autrice di best seller tra cui La Dieta Smartfood (Rizzoli, 2016), un saggio in team con lo IEO - Istituto europeo di oncologia, tradotto in oltre 20 Paesi, dalla Corea del Sud al Brasile. Il suo ultimo libro è Il cibo che ci salverà - La svolta ecologica a tavola per aiutare il pianeta e la salute (La nave di Teseo, 2021). Ha ideato e dirige la collana editoriale Scienze per la vita in Sonzogno (gruppo Marsilio Feltrinelli): gli ultimi due libri della collana sono La vittoria sul cancro, del chirurgo senologo Paolo Veronesi, e Il talento del cervello, della neuroscienziata Michela Matteoli. Tiene due rubriche settimanali su Corriere Salute e Io Donna. Sempre per Io donna ha registrato una serie podcast in dieci puntate dedicata alle scienze della vita e della salute, "Il bene che mi voglio" la cui seconda serie verrà trasmessa nell'autunno del 2022. È docente al Master in Comunicazione della Scienza e della Salute all'Università Vita - Salute San Raffaele di Milano, un corso di alta specializzazione in cui insegna Editoria scientifica. Laureata in pianoforte, è vicepresidente e consigliera di amministrazione del Teatro Dal Verme su nomina del Comune di Milano.

La macchina umana è fatta anche del male, del male dentro. Come lo si riconosce? L'uomo è in grado di identificarlo e imbrigliarlo?

Risponderà **ROBERTA BRUZZONE**

17 settembre h 20.30, Lungolago delle erbe danzanti, Paratico (in caso di maltempo, sala civica del Municipio)

Il lato oscuro

Psicologa forense, criminologa investigativa ed esperta in Criminalistica applicata all'analisi della scena del crimine Roberta Bruzzone è docente di Criminologia, Psicologia Investigativa e Scienze Forensi presso l'Università LUM Jean Monnet di Bari, dove svolge da anni lezione sulle forme criminali emergenti con particolare riferimento ad i rischi che si corrono online. È consulente tecnico nell'ambito di procedimenti penali, civili e minorili ed è esperta nelle tecniche di analisi e ricostruzione criminodinamica della scena del crimine, analisi di casi di omicidio "a pista fredda", tecniche di accertamento di sospetto abuso sui minori, valutazione dell'attendibilità testimoniale e tecniche di interrogatorio. Volto noto di celebri trasmissioni tv, si è occupata di molti tra i principali delitti avvenuti in Italia: fra gli altri, la strage di Erba, i delitti di Pamela Mastropietro, Sarah Scazzi e di Melania Rea. È presidente dell'Accademia Internazionale delle Scienze Forensi (AISF - www.accademiascienzeforensi.it) e vicepresidente dell'associazione "La caramella buona onlus" che si occupa di sostenere le vittime di pedofilia.

Nel 2022 una guerra nel cuore dell'Europa. Sul serio? Cosa non ha imparato l'uomo? Perché la sofisticata macchina umana in grado perfino di ricreare la vita, in laboratorio, insiste nel creare anche la sua stessa morte? Ci condurrà nella sua esperienza dai teatri di guerra.

TONI CAPUOZZO - 18 settembre h. 18.00, piazza 28 Maggio, Sulzano (in caso di maltempo, palestra comunale)

Ho visto cose che noi umani

Nato da padre napoletano e madre triestina a Palmanova, Toni Capuozzo ha vissuto per un anno a Cervignano del Friuli. Giornalista noto soprattutto per i suoi reportage dalle zone calde del mondo e in particolare dai teatri di guerra (ex Jugoslavia, Somalia, Medio Oriente, Afghanistan, Unione Sovietica) ha iniziato l'attività di giornalista nel 1979, lavorando al quotidiano Lotta Continua, per il quale segue l'America Latina. Dopo la chiusura del giornale, scrive per il quotidiano Reporter e per i periodici Panorama Mese ed Epoca.

Capuozzo si è occupato ampiamente anche di mafia per il programma Mixer di Giovanni Minoli. Durante la sua carriera ha lavorato per alcune delle testate giornalistiche del gruppo editoriale Mediaset (TG4, TG5, Studio Aperto), facendo in primis il reporter di guerra. Vicedirettore del TG5 fino al 2013, dal 2000 ha curato e condotto Terra!, settimanale del TG5 per dieci anni e poi in onda su Retequattro. Ha tenuto inoltre, su Tgcom24, la rubrica Mezzi Toni.

Quest'anno, in occasione del trentennale dall'assedio di Sarajevo, ha realizzato per Mediaset lo speciale Sarajevo 1992 - 2022, ritorno all'inferno.

Appelli per salvare il pianeta si levano in coro da scienziati di tutto il mondo, mentre la natura sbatte in faccia all'uomo i danni che continua a produrre alla terra.

Quali sono i limiti della macchina umana che ci impediscono di invertire la rotta?

STEFANO MANCUSO

20 settembre h. 20.30, Tnt teatro, Treviglio

Piantiamola! Incoronato dal New York Times "world changer", uno degli uomini destinati a cambiare il mondo, Mancuso è docente all'Università di Firenze dove ha fondato il laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale. I suoi studi, di grande impatto, guardano al futuro del mondo vegetale, e non solo: nel progetto Plantoïd Mancuso, già ospite di Sapiens nell'edizione 2021, ha preso parte alla creazione di un robot bio - ispirato (imitando alcune capacità delle radici), robot che potrebbe ma è solo un esempio esplorare un terreno contaminato da un incidente nucleare o da un attacco batteriologico. Al festival lo scienziato porterà il pubblico in un viaggio dentro la società vegetale, società che ha imparato con successo l'arte della resistenza, della sopravvivenza e della convivenza. Una società da cui, qualche lezione, la può imparare anche l'uomo.

L'incontro è promosso in collaborazione con Treviglio Musei.

Logica e cervello, alla regia di una macchina - quella umana - complessissima. Chi meglio di lui può spiegarci il funzionamento?

PIERGIORGIO ODIFREDDI

21 settembre h. 20.30, Auditorium Caduti del lavoro, Costa Volpino

Amica matematica, che ci spieghi la complessità del mondo

Piergiorgio Odifreddi ha studiato matematica in Italia, negli Stati Uniti e in Unione Sovietica, e insegnato Logica presso l'Università di Torino e la Cornell University. Ha vinto nel 1998 il Premio Galileo dell'Unione Matematica Italiana e nel 2002 il Premio Peano della Mathesis. Il suo principale campo di ricerca è stato la teoria della calcolabilità, ambito all'interno del quale ha pubblicato una trentina di articoli e testi fondamentali della letteratura sull'argomento.

Scrittore prolifico, Odifreddi ha pubblicato numerose opere scientifiche e divulgative, e ha scritto per varie testate giornalistiche, fra cui La Repubblica, La Stampa e il settimanale L'Espresso.

Ma il vero desiderio della macchina umana non era la ricerca della felicità? A rispondere un'economista.

STEFANO BARTOLINI

23 settembre h 20.30, Auditorium Caduti del lavoro, Costa Volpino

Dove abbiamo lasciato la felicità (noi economisti)? Stefano Bartolini insegna Economia della Felicità ed Economia Politica presso l'Università di Siena. Ha pubblicato numerosi saggi su prestigiose riviste accademiche internazionali. Il suo Manifesto per la Felicità (2013), pubblicato da Feltrinelli, è un long seller ed è tradotto in 5 lingue. Collabora con la Waseda University di Tokyo e ha collaborato con importanti istituzioni internazionali come la Banca Mondiale, l'OCSE e l'IPSP (International Panel on Social Progress).

Dentro il cervello, dentro la regia della macchina umana, per scoprirne limiti e virtù.

MICHELA MATTEOLI

26 settembre h 20.30, Cortile della biblioteca, Osio Sotto (in caso di maltempo, Centro sociale Barbisotti)

Il cervello spiegato bene Direttrice dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), Michela Matteoli coordina il Neuro Center dell'ospedale universitario milanese Humanitas, dov'è anche professoressa ordinaria di Farmacologia. Membro della European Molecular Biology Organisation (EMBO) e dell'Accademia Europaea, è nei comitati scientifici dell'Institut de Psychiatrie et Neurosciences di Parigi, del Center for Integrative Research in Biology (Collège de France) e della Fondazione Umberto Veronesi. Nella sua carriera ha ricevuto vari riconoscimenti, tra cui il premio Feltrinelli per Fisiologia, Biochimica e Farmacologia dall'Accademia dei Lincei e il premio Atena per i meriti scientifici. Nel 2013 è stata premiata dalla prestigiosa rivista Nature con il Mid Career Mentoring Award, per aver ispirato una generazione di giovani scienziati. È autrice di circa 160 pubblicazioni ad alto impatto scientifico (con un Hindex di 71). Quest'anno ha ottenuto l'ERC Advanced Grant, un finanziamento europeo che permette a figure leader nella ricerca internazionale di portare avanti progetti innovativi, in grado di aprire nuove direzioni negli studi scientifici.

Ed è stata eletta socia dell'Accademia nazionale dei Lincei.

Anno 2022, guerra in Ucraina, guerra fatta anche di informazione e disinformazione. In questo contesto, esiste ancora la capacità di distinguere il buono dal cattivo? L'essere umano è ancora di in grado?

GIGI RIVA

28 settembre h 20.30, Auditorium Caduti del lavoro, Costa Volpino

Guerre, ancora. Bergamasco, originario di Nembro, Gigi Riva è stato caporedattore centrale del settimanale L'Espresso. Da inviato speciale del Giorno ha seguito assiduamente le guerre balcaniche degli Anni Novanta: impegno che si è tradotto nella stesura di libri come Jugoslavia, nuovo Medioevo (1992, scritto insieme a Marco Ventura) e L'Onu è morta a Sarajevo (1995, con Zlatko Dizdarević). Nel 2016 ha pubblicato, prima in Francia per le Éditions du Seuil e poi in Italia per Sellerio, L'ultimo rigore di Faruk, "la storia della disgregazione della Jugoslavia riletta in parallelo alla disgregazione della sua nazionale di calcio" (Gian Antonio Stella sul Corriere della Sera). Sempre il calcio come metafora vita è al centro del toccante Non dire addio ai sogni (Mondadori, 2020). Ne Il più crudele dei mesi - Storia di 188 vite (Mondadori, collana "Strade Blu", 15 febbraio 2022) è tornato nel suo paese, Nembro, per raccontare le storie delle vittime del virus.

E poi cadiamo in trappola. L'uomo, il suo cervello, si fa "fregare" dalle emozioni. Anche in

un campo così razionale come l'economia. Lo spiegheranno proprio due economisti.

MATTEO MOTTERLINI

29 settembre h 20.15, Salone delle Terme, Darfo Boario Terme

Cervello, emozioni, decisioni. Come le scienze cognitive possono migliorare le tue scelte, l'economia e la società Matteo Motterlini è professore ordinario di filosofia della scienza e Professor of Behavioral Change presso l'Università Vita - Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il CRESA, Centro di Ricerca di Epistemologia Sperimentale e Applicata, e il Lab for Behavior Change per l'analisi biometrica e neuroscientifica. Le sue ricerche indagano le basi neurobiologiche della razionalità umana attraverso lo studio dei processi decisionali in contesti economico - finanziari, con particolare attenzione al ruolo delle emozioni, del rimpianto e dell'apprendimento sociale. È stato Visiting Associate Professor al Department of Social and Decision Sciences, Carnegie Mellon University, e al Department of Psychology, University of California Los Angeles, e Visiting Scholar al Center for the Philosophy of Natural and Social Sciences della London School of Economics.

Già Consigliere per le Scienze Sociali e Comportamentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha collaborato per molti anni con il CorriereEconomia (Corriere della Sera) e IlSole24Ore. Attualmente scrive per Il Foglio. Ha all'attivo oltre cinquanta pubblicazioni scientifiche alcune delle quali sulle migliori riviste internazionali. È autore di numerosi libri, più e meno specialistici, fra cui Trappole mentali e Economia emotiva per Rizzoli sono best seller internazionali con traduzioni in giapponese, coreano, cinese e spagnolo. Il più recente è Psicoeconomia di Charlie Brown.

Strategie per una società più felice Rizzoli.

VITTORIO PELLIGRA

30 settembre h 20.30, Auditorium Caduti del lavoro, Costa Volpino

Cooperare humanum est

Professore di Politica Economica all'Università di Cagliari, Pelligra coordina il gruppo di ricerca BERG (Behavioral Economics Research Group) che riunisce ricercatori e studenti interessati all'utilizzo della metodologia sperimentale per lo studio dei problemi di scelta. È ricercatore del CRENoS (North - South Economic Research Centre) per il quale si occupa principalmente di tematiche legate all'economia sociale e civile. Direttore del comitato Scientifico della SEC - Scuola di Economia Civile, del comitato tecnico-scientifico di Next, Pelligra Scrive su Il Sole 24 Ore dove cura la rubrica domenicale Mind the Economy. Dialoga di giochi, economia e dei singolari comportamenti umani che rendono sempre imprevedibile la nostra cronaca quotidiana.

La macchina umana è disposta a cedere porzioni della sua libertà? E in nome di cosa?

MARCELLO VENEZIANI

2 ottobre, h 16, Sala civica del Municipio, Paratico

I cinque tempi dell'umano

Marcello Veneziani è nato a Bisceglie e vive tra Roma e Talamone. Proviene da studi filosofici. Ha fondato e diretto riviste, ha scritto su vari quotidiani e settimanali. È stato commentatore della Rai. Si è occupato di filosofia politica scrivendo vari saggi tra i quali La rivoluzione conservatrice in Italia, Processo all'Occidente, Comunitari o liberal, Di Padre in figlio, Elogio della Tradizione, La cultura della destra e La sconfitta delle idee (editi da Laterza), I vinti, Rovesciare il 68, Dio, Patria e Famiglia, Dopo il declino (editi da Mondadori), Lettere agli italiani.

È poi passato a temi esistenziali pubblicando saggi filosofici e letterari come Vita natural durante dedicato a Plotino e La sposa invisibile, e ancora con Mondadori Il segreto del

viandante e Amor fati, Vivere non basta, Anima e corpo e Ritorno a sud. Ha poi pubblicato con Marsilio Lettera agli italiani (2015), Alla luce del mito (2016), Imperdonabili. Cento ritratti di autori sconvenienti (2017), Nostalgia degli dei (2019) e Dispera bene (2020). Inoltre Tramonti (Giubilei regnani, 2017) e Dante nostro padre con Vallecchi, 2020.



SAPIENS festival 2022

THE HUMAN MACHINE

SETTEMBRE/OTTOBRE 2022 - BERGAMO, BRESCIA, LAGO D'ISEO

 <p>ILARIA ZILIOI "Anche Marte ha i suoi diti" sabato 10 settembre COSTA VOLPINO Auditorium "Caduti del lavoro" via Nazionale h20.30</p>	 <p>PAOLO VERONESI ELIANA LIOTTA "Salute, c'è da spostare il futuro" mercoledì 14 settembre OSIO SOTTO Cortile della Biblioteca, via Matteotti 10 h20.30</p>	 <p>ROBERTA BRUZZONE "Il lato oscuro" sabato 17 settembre PARATICO Lungotegole delle Ethe danzanti h20.30</p>
 <p>TONI CAPUZZO "Ho visto cose che noi umani" domenica 18 settembre SULZANO Piazza 24 Maggio h18.30</p>	 <p>STEFANO MANCUSO "Pancosola" martedì 20 settembre TREVIGLIO TNT - Teatro Nuovo h20.30</p>	 <p>PIERGIORGIO ODIFREDDI "Amico matematico, che ci spieghi la complessità del mondo" mercoledì 21 settembre COSTA VOLPINO Auditorium "Caduti del lavoro" via Nazionale h20.30</p>
 <p>STEFANO BARTOLINI "Dove abbiamo lasciato la libertà?" venerdì 23 settembre COSTA VOLPINO Auditorium "Caduti del lavoro" via Nazionale h20.30</p>	 <p>MICHELA MATTEOLI "Il cervello spiegato bene" sabato 24 settembre OSIO SOTTO Cortile della Biblioteca, via Matteotti 10 h20.30</p>	 <p>GIGI RIVA "Giorno, ancora!" mercoledì 28 settembre COSTA VOLPINO Auditorium "Caduti del lavoro" via Nazionale h20.30</p>
 <p>MATTEO MOTTERLINI "Che c'è tra l'ecosistema e le neuroscienze?" giovedì 29 settembre DARFO BOARIO TERME h20.30</p>	 <p>VITTORIO PELLIGRA "Per un'economia del benessere" sabato 10 settembre COSTA VOLPINO Auditorium "Caduti del lavoro" via Nazionale h20.30</p>	 <p>MARCELLO VENEZIANI "I cinque tempi dell'amore" domenica 2 ottobre PARATICO Sala Civica - Municipale h16.00</p>

In collaborazione con i comuni di Costa Volpino, Paratico, Sulzano, Osio Sotto, Treviglio

Con il contributo di:



PRIMO APPUNTAMENTO 10 SETTEMBRE

La nuova edizione di Sapiens Festival porta grandi nomi a Costa Volpino, Treviglio e Osio Sotto

La manifestazione, che si amplia dal lago d'Iseo, toccando Valle Camonica e bassa bergamasca, prevede incontri con Veronesi, Mancuso e tanti altri



Osio Sotto e Osio Sopra, 01 Settembre 2022
ore 17:42

«Credevamo di essere dei, invece un virus ci ha fatto capire che siamo solo e soltanto uomini». Con questa provocazione, che all'orecchio di qualcuno può ricordare un passaggio dell'Antigone di Sofoclea memoria, prende avvio il festival Sapiens 2022. «The Human machine» è il titolo dell'edizione. Il primo appuntamento è sabato 10 settembre con **Ilaria Zilioli** (membro dell'Agenzia europea dello

spazio) a Costa Volpino.

La terza edizione della rassegna, che dal lago d'Iseo si amplia anche in Valle Camonica, a Darfo Boario Terme, e nella Bergamasca, fra Treviglio e Osio Sotto, intende riportare al centro l'essere umano.

Claudia Mangili, presidente dell'associazione Reading che organizza la rassegna, dichiara: «Sapiens Festival torna riproponendo una formula ormai rodada: quella che offre al pubblico l'opportunità di farsi guidare da menti brillanti del nostro tempo in un percorso che illumina il pensiero e una crescita più consapevole. Accanto a nomi altisonanti, ci saranno sapienti meno conosciuti, di rara competenza e preparazione: scrigni di sapere preziosi e spesso difficili da raggiungere soprattutto per le comunità che vivono in provincia».

I dodici incontri vedranno la partecipazione di tredici esperti, scienziati, psichiatri, filosofi,

matematici, economisti, divulgatori, grandi viaggiatori e narratori, che guideranno il pubblico in un calendario ricco.



Gli appuntamenti in provincia vedranno il 14 settembre, a Osio Sotto, **Paolo Veronesi** (figlio di Umberto e professore di Chirurgia) e la giornalista **Eliana Liotta** alternare le proprie voci intorno alla domanda «Salute, c'è da spostare il futuro?»; il 20 **Stefano Mancuso** (botanico e divulgatore) a Treviglio

arriva con la sollecitazione «Piantiamola!»; il 21 a Costa Volpino **Piergiorgio**

Odifreddi (matematico e accademico) farà amare la materia che in molti trovano la più ostica fin dalle elementari con «Amica matematica che ci spieghi la complessità del mondo»; sempre a Costa

prima **BERGAMO**

Volpino il 23 si passa a “Dove abbiamo lasciato la felicità (noi economisti)” con **Stefano Bartolini** (politologo e accademico); il 26 a Osio Sotto il pubblico sarà guidato in un viaggio tra le sinapsi da **Michela Matteoli** (direttrice dell'Istituto di Neuroscienze del Cnr) con “Il cervello spiegato bene”; il 28 si torna a Costa Volpino con il giornalista **Gigi Riva** in “Guerre, ancora”; il 30 ancora Costa Volpino con **Vittorio Pelligra** (professore di economia politica) e “Cooperare humanum est”. Gli appuntamenti sono tutti a ingresso gratuito, ma la prenotazione è consigliata tramite il sito www.sapiensfestival.it, dove è possibile scaricare il programma completo.

La presidente Mangili sottolinea: «Negli anni scorsi il pubblico bresciano e bergamasco, e con lui i Comuni e gli sponsor che ci supportano, si è fidato del nostro festival, il cui cartellone è costruito premiando la competenza, il valore, la preparazione: contiamo di ripagarlo con una nuova ricca edizione, tutta incentrata sulla macchina umana. E speriamo di fare breccia anche fra i più giovani, che cercheremo di intercettare usando i canali a lui più congeniali, fra cui Tik Tok».

“Da animali a dèi?": torna il Sapiens Festival anche a Costa Volpino, Sulzano e Boario

da Paolo Sutura | 2 Set 2022



L'essere umano si è creduto insuperabile ed onnipotente, ma la forza della natura -come dimostrato anche dai fatti avvenuti in Vallecamonica- lo ha riportato ad una dimensione più fragile, ricordandoci che non siamo divinità, ma siamo semplicemente uomini, con tutti i limiti del caso, che ci vengono ricordati ogni giorno da una pandemia ancora in corso, dai cambiamenti climatici e da una guerra alle porte dell'Europa.

E' questa la premessa da cui parte il Festival Sapiens, giunto alla terza edizione, con il tema "The Human Machina-Da animali a dèi?", che anche quest'anno -grazie all'organizzazione dell'associazione Reading-coinvolgerà sei Comuni bresciani e bergamaschi con dodici incontri e tredici "sapienti", ovvero letterati ed esperti in differenti disciplina che animeranno i dibattiti, tutti ad ingresso gratuito (e con prenotazione consigliata sul sito www.sapiensfestival.it).

L'apertura del Festival è prevista per le ore 20:30 del 10 settembre presso l'Auditorium di Costa Volpino, in concomitanza con il Memorial Stoppani, con Ilaria Zilioli, definita "l'avvocata dello spazio" per via del suo lavoro in Diritto dello spazio presso l'European Space Agency. L'Auditorium di Costa Volpino ospiterà anche altri quattro incontri, sempre alla stessa ora: il 21 settembre con Piergiorgio Odifreddi, il 23 con Stefano Bartolini, il 28 con Gigi Riva ed il 30 con Vittorio Pelligra.

Il Festival Sapiens farà tappa anche a Sulzano, il 18 settembre quando, alle 18:00, sarà presente Toni Capuozzo, ed a Boario, il 29 settembre alle ore 20:15, con un incontro con Matteo Motterlini nel Salone delle Terme.

Sapiens festival è promosso dall'associazione Reading, con il supporto dei Comuni di Costa Volpino, Paratico, Sulzano, Darfo Boario Terme, Osio Sotto e Treviglio, e con il sostegno della Fondazione Istituti educativi di Bergamo, Confindustria Brescia, Fedabo, Riva, Cocca Hotel, Hotel San Martino.



ADV



potrai leggere
tutte le notizie integralmente!

CULTURA E SPETTACOLI / VALLE SERIANA

GIOVEDÌ 01 SETTEMBRE 2022

Viaggio intorno all'essere umano. Torna «Sapiens Festival»: 12 incontri tra Bergamo e Brescia

Lago d'Iseo. La rassegna giunta alla terza edizione ha come fulcro delle riflessioni la macchina umana. Paolo Veronesi, Stefano Mancuso, Marcello Veneziani, Toni Capuozzo, Piergiorgio Odifreddi e molti altri «sapianti» rifletteranno partendo la domanda provocatoria: «Da animali siamo diventati dèi?».

E [Redazione Web](#)





Una serata della scorsa edizione del Sapiens Festival

La rassegna Sapiens, alla sua III edizione , vuole riportare al centro un tema passato forse un po' in secondo piano: l'essere umano . Questo viaggio all'interno della macchina umana sarà condotto da 13 sapienti : scienziati, psichiatri, filosofi, matematici, economisti, divulgatori, grandi viaggiatori e narratori. Ospiti che guideranno il pubblico grazie a 12 incontri allestiti in sei comuni bresciani e bergamaschi, in un calendario che abbraccia i mesi di settembre e ottobre

LA COMUNITÀ DE L'ECO DI BERGAMO

Inserisci e-mail e password per **leggere gratuitamente l'articolo** completo

La registrazione al sito de L'Eco di Bergamo è **totalmente gratuita**, ti permette di accedere a **nuove funzionalità** e consente a noi di fornire un'informazione sempre più **puntuale e attenta al territorio**.

Se non hai ancora un account:

[Registrati con la tua email](#)

User

